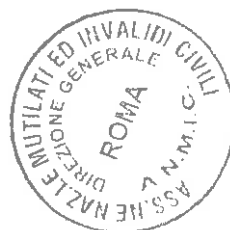


A.N.M.I.C.		
VIA CRESCENZIO N. 2 00193 ROMA RM		
Codice fiscale: 80436440582 - P.IVA: 04536691001		
Numero iscrizione Runt: 0000323		
	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO:		
A	Quote associative o apporti ancora dovuti	0 € 0 €
B	Immobilizzazioni:	
I	Immobilizzazioni immateriali:	
7)	Altre	15.999 € 25.483 €
	Totale	15.999 € 25.483 €
II	Immobilizzazioni materiali:	
1)	Terreni e fabbricati	11.530.189 € 11.541.577 €
2)	Impianti e macchinario	5.779 € 11.575 €
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.982 € 7.072 €
4)	Altri beni	51.108 € 76.675 €
	Totale	11.591.058 € 11.636.899 €
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
3)	Altri titoli	1.068.875 894.961
	Totale	1.068.875 € 894.961 €
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.675.932 € 12.557.343 €
C	Attivo circolante:	
I	Rimanenze:	
	Totale	0 € 0 €
II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
3)	verso enti pubblici	0 € 50.000 €
	- entro l'esercizio	0 € 50.000 €
5)	Crediti verso enti della stessa rete associativa	2.324.880 € 1.842.569 €
	-entro l'esercizio	0 € 1.842.569 €
	-oltre l'esercizio	2.324.880 € 0 €
9)	Crediti tributari	26.401 € 0 €
	- entro l'esercizio	26.401 € 0 €
10)	Crediti da 5 per mille	28.000 € 52.400 €
	- entro l'esercizio	28.000 € 52.400 €
12)	Crediti verso altri	28.211 € 9.434 €
	-entro l'esercizio	28.211 € 9.434 €
	Totale	2.407.492 € 1.954.403 €
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
	Totale	0 € 0 €
IV	Disponibilità liquide:	
1)	Depositi bancari e postali	227.261 € 36.516 €
3)	Denaro e valori in cassa	1.768 € 413 €
	Totale	229.029 € 36.929 €
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.636.521 € 1.991.332 €

D	Ratei e risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0 €	0 €
T	TOTALE ATTIVO	15.312.453 €	14.548.675 €
PASSIVO:			
A	Patrimonio netto:		
I	Fondo dotazione dell'ente	0 €	0 €
II	Patrimonio vincolato		
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	77.600 €	77.600 €
	Totale	77.600 €	77.600 €
III	Patrimonio libero		
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	304.157 €	228.036 €
2)	Altre riserve	11.038.658 €	11.038.658 €
	Totale	11.342.815 €	11.266.694 €
IV	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	89.001 €	76.121 €
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.509.416 €	11.420.415 €
B	Fondi per rischi ed oneri:		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	0 €	0 €
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	417.881,00 €	375.474,00 €
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1)	Debiti verso banche	605.968 €	651.107 €
	-entro l'esercizio	345.616 €	351.477 €
	-oltre l'esercizio	260.352 €	299.630 €
4)	Debiti verso enti della stessa rete associativa	2.414.945 €	1.928.878 €
	-entro l'esercizio	0 €	1.928.878 €
	-oltre l'esercizio	2.414.945 €	0 €
7)	Debiti verso fornitori	122.049 €	41.173 €
	-entro l'esercizio	122.049 €	41.173 €
9)	Debiti tributari	176.879 €	32.555 €
	-entro l'esercizio	114.661 €	32.555 €
	-oltre l'esercizio	62.218 €	0 €
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.588 €	31.558 €
	-entro l'esercizio	60.588 €	31.558 €
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.727 €	67.515 €
	-entro l'esercizio	4.727 €	67.515 €
12)	Altri debiti	0 €	0 €
	TOTALE DEBITI (D)	3.385.156 €	2.752.786 €
E	Ratei e risconti passivi:		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0 €	0 €
T	TOTALE PASSIVO	15.312.453 €	14.548.675 €



VIA CRESCENZIO N.2 00193 ROMA RM
Codice fiscale: 80436440582 - P.IVA: 04536691001

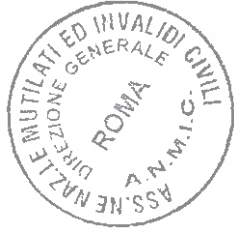
Codice fiscale: 80436440582 - P.IVA: 04536691001

Numero iscrizione Runt: 0000323

1) Su rapporti bancari	8.961 €	9.096 €	1) Da rapporti bancari	0 €	0 €
2) Su prestiti	0 €	0 €	2) Da altri investimenti finanziari	68.260 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	17.275 €	7.566 €	3) Da patrimonio edilizio	31.094 €	29.028 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €	4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	5) Altri proventi	0 €	0 €
6) Altri oneri	8.218 €	0 €			
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	34.454 €	16.662 €	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e Patrim.	99.354 €	29.028 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali					
E			E	64.900 €	12.366 €
Costi e oneri di supporto generale			Proventi di supporto generale		
2) Servizi	0 €	251.964 €			
Totale Costi e oneri di supporto generale	0 €	251.964 €	Totale Proventi di supporto generale	0 €	0 €
Totale costi e oneri	4.553.184 €	3.952.300 €	Totale ricavi e proventi	4.702.334 €	4.076.735 €
Avanzo/disavanzo prima delle imposte					
				149.150 €	124.435 €
Imposte					
				60.149 €	48.314 €
Avanzo/disavanzo complessivo					
				89.001 €	76.121 €



A.N.M.I.C.					
VIA CRESCENZIO N. 2 00193 ROMA RM Codice fiscale: 80436440582 - P.IVA: 04536691001 Numero iscrizione Runtts: 0000323					
	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI		
ONERI E COSTI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0 €	0 €	0 € 1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €	0 € 2) da attività diverse	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €	Totale	0 €	0 €



Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C. è stata costituita nell'anno 1956. A.N.M.I.C. è un'associazione riconosciuta ai sensi del codice civile, quindi dotata al pari delle società di una personalità giuridica.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 28 Aprile 2021 l'assemblea ordinaria di A.N.M.I.C. ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Nel mese di Novembre dell'anno 2022 l'Associazione è stata iscritta al RUNTS con Decreto 0000323 del 15/11/2022. Successivamente il 14 Dicembre dell'anno 2022 l'Associazione ha proceduto a modificare ulteriormente lo Statuto per renderlo più attinente e permettere alle sedi territoriali di poter trasmigrare nei rispettivi RUNTS di competenza.

Attualmente l'Associazione opera su tutto il territorio nazionale attraverso le sue Sedi presenti in 104 Province, 19 sedi regionali e con presenza di delegazioni comunali. A.N.M.I.C. costituisce pertanto la maggior organizzazione di settore, sia per il numero di associati, sia per l'ampiezza delle tipologie di disabilità interessate (non legate alle singole patologie). E' infatti riconosciuto invalido ciascun soggetto affetto da qualsiasi disabilità psico-fisica (congenita o acquisita) purché non dipendente da cause di guerra, lavoro o servizio. In virtù di disposizioni normative A.N.M.I.C. da sempre opera su due livelli istituzionali:

- quello della rappresentanza e tutela dell'intera categoria nelle istituzioni pubbliche coinvolte nei problemi della disabilità;
- quello dell'assistenza ai singoli disabili attraverso la loro rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni nello svolgimento delle pratiche nei più vari settori, nonché nella predisposizione e gestione di servizi a loro favore.

Sotto il profilo della rappresentanza, A.N.M.I.C.:

- è presente nelle Commissioni mediche presso le ASL e presso l'INPS per l'accertamento dell'invalidità civile (Legge

n. 295/90, art. 1 comma 3);

- è presente nelle Commissioni, ai sensi della legge n. 68/89 e nelle Commissioni ai sensi del d.lgs. n. 469/1997;
- è membro dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui all'art. 3 della legge n. 18 del 3 marzo 2009, di ratifica della Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili;
- è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;
- fa parte della FAND- Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili- cosiddette associazioni storiche;
- fa parte del FID-Forum Italiano della Disabilità;
- è membro della FIMITIC-International Federation of Person with Physical Disability;
- è membro dell'EDF- European Disability Forum;
- è membro del CNU- Consiglio Nazionale Utenti per la consultazione permanente sulla disabilità;
- è componente della Consulta delle Associazioni delle persone con disabilità istituita presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica, ai sensi del DM 30/08/2006;
- è membro dell'Osservatorio permanente degli alunni con disabilità ed il relativo Comitato tecnico scientifico istituito dal MIUR;
- è presente nelle Consulte regionali per i problemi della disabilità e dell'handicap;
- è componente del "Tavolo permanente" di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione delle persone con disabilità presso il Ministero del Lavoro;
- è componente dell'Organismo costituito presso il Ministero dei beni culturali per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nel settore dei beni e delle attività culturali;
- è componente del "Gruppo di lavoro sulla riabilitazione" istituito presso il Ministero della Salute;
- è componente della "Commissione per la tutela dei disabili contro le discriminazioni", istituita con legge n. 67/2006, presso il Ministero delle Pari opportunità;
- è componente del Tavolo permanente di lavoro delle Ferrovie dello Stato con le principali associazioni dei disabili.

A.N.M.I.C. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- **ORGANI CENTRALI**

- Congresso Nazionale, organo supremo dell'Associazione, composto dai Delegati dei Soci eletti nei Congressi Provinciali;
- il Presidente Nazionale;
- Quattro Vice Presidenti di cui uno Vicario;
- il Segretario Generale;
- la Giunta Esecutiva Nazionale;
- il Consiglio Nazionale;
- il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore Legale dei Conti.

- **ORGANI PERIFERICI**

- il Consiglio regionale;
- la Giunta Esecutiva regionale;
- il Presidente regionale;
- l'Organo regionale di controllo ove sussistano gli obblighi;
- il Revisore Legale dei Conti regionale ove sussistano gli obblighi;

- il Consiglio provinciale;
- la Giunta Esecutiva provinciale;
- il Presidente provinciale;
- l'Organo provinciale di controllo ove sussistano gli obblighi;
- il Revisore Legale dei Conti ove sussistano gli obblighi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

A.N.M.I.C. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ha come compiti quelli di rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici dei disabili civili, iscritti e non iscritti, presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai disabili stessi, previsti dalle norme vigenti, nella gratuità dell'assistenza e nel carattere non lucrativo delle finalità.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità A.N.M.I.C. svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a. rappresenta e tutela gli interessi morali ed economici degli invalidi civili, delle persone disabili e delle persone non autosufficienti presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti ed istituti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza degli stessi;
- b. provvede all'assistenza morale e promuove quella materiale dei medesimi, curando la loro elevazione spirituale e culturale e sollecitando tutte le iniziative di protezione sociale intese al loro inserimento nella vita produttiva della Nazione;
- c. collabora con gli enti e le istituzioni pubbliche e private in ordine all'assistenza economica, all'assistenza sanitaria, all'orientamento, alla formazione, alla qualificazione e riqualificazione professionale delle persone disabili;
- d. promuove iniziative per assicurare il diritto al lavoro degli invalidi civili e delle persone disabili in attuazione delle norme sul collocamento obbligatorio e vigila sulla loro osservanza;
- e. provvede, nell'ambito delle norme vigenti, alla protezione sociale degli invalidi collocati al lavoro intervenendo, ogni qualvolta necessari, per assicurare, singolarmente e collettivamente condizioni di attività che siano conformi alle esigenze particolari degli interessati e promuove la costituzione di gruppi aziendali;
- f. collabora con le istituzioni e con gli enti pubblici e privati per lo studio dei problemi che comunque interessino le persone disabili e promuove intese con le altre istituzioni e sodalizi che esplicano attività qualificate nel settore;
- g. assume rilevazioni e indagini a carattere sociale, svolge attività di ricerca nelle materie di sua attribuzione, provvede con ogni mezzo possibile all'attività di divulgazione e di informazione nella materia riguardante la disabilità, promuove e organizza convegni di studi e corsi di formazione, riqualificazione, specializzazione e perfezionamento delle persone disabili, anche attraverso propri istituti di formazione costituiti o da costituire;
- h. promuove forme di intervento in favore dei cittadini divenuti invalidi non per causa di lavoro, guerra o per servizio;
- i. opera nelle attività gestite in regime di convenzione con Regioni, Province, Comuni e soggetti privati nei campi del trasporto, dell'assistenza domiciliare, della formazione professionale, delle residenze socio-sanitarie e socio assistenziali, dello sport e del tempo libero, allo scopo di sostenere la persona disabile in ogni aspetto della vita;
- l. può partecipare a forme federative con altre Associazioni di persone disabili;
- m. può aderire ad organizzazioni internazionali che abbiano per scopo la promozione sociale e culturale delle persone
- n. può costituire fondazioni, nel rispetto delle norme sull'assistenza sociale;
- o. può istituire cooperative sociali o aderire a quelle istituite;
- p. può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017, anche indirettamente e nelle forme deliberate dal

Consiglio nazionale, ogni altra attività di carattere assistenziale, patrimoniale, economica e culturale ritenuta necessaria per il perseguimento degli scopi sopra indicati, a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), d), h), p) t) e w del citato decreto legislativo, come specificate dalle lettere precedenti;

q. può svolgere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione risulta iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con decreto n. 0000323 del 15/11/2022 nella sezione "associazioni di promozione sociale (Aps)" e nella sezione "reti associative".

Sedi ed attività

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C ha sede legale in Roma.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività che svolge in relazione all'oggetto sociale.

Sul fronte interno l'Associazione ha avviato, già da qualche anno, una politica di rilancio delle sedi Provinciali, attraverso iniziative volte alla valorizzazione dei territori. L'Associazione continua con le attività quali la consulenza per risolvere problemi di carattere socio sanitario, incontri con utenti e familiari per risolvere bisogni, richieste di accertamento di invalidità, richiesta di ausili per invalidi tanto per citarne qualcuna.

I canali attraverso i quali A.N.M.I.C opera sono:

- ANMIC 24, Portale informativo giornalistico registrato al tribunale di Bari al n. 19 del 24.10.2021
- Emittente radiofonica Radio ANMIC 24 (licenza SIAE 2230/19- licenza Scf 2891/19)
- Ufficio stampa A.N.M.I.C.
- Rivista testata giornalistica TN Tempi Nuovi, registrata al tribunale di Roma al n. 110 del 19.03.1993
- Ufficio portavoce della Presidenza nazionale
- Pagina social facebook ANMIC Presidenza Nazionale
- Canale You Tube ANMIC24

Durante l'anno 2024 presso la Direzione Nazionale si sono effettuati servizi che vengono svolti dal personale impiegatizio, che ha maggiore competenza e formazione. Le attività si concretizzano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in:

- Consulenza tesa alla risoluzione dei problemi di carattere socio-sanitario legati alla terza età e al disagio
- Capacità di ascolto
- Orientamento per l'avviamento al lavoro delle persone disabili
- Osservazione e monitoraggio dei bisogni e delle risorse
- Incontro con gli utenti e i loro familiari
- Attività in trasparenza e infusione di fiducia nei rapporti fra utenti e servizi
- Richiesta accertamento invalidità civile ai fini della concessione dei benefici assistenziali e delle provvidenze economiche.

Richiesta di assistenza per altre tematiche di interesse, sempre per utenti disabili e le loro famiglie.

Anche nell'anno 2024 l'Ufficio Antidiscriminazione ANMIC, creato per la promozione della parità di trattamento e la rimozione della discriminazione delle persone con disabilità, ha continuato ad essere operante a livello nazionale. Sono infatti state raccolte diverse segnalazioni da tutta la penisola inerenti casi di discriminazione di varia natura perpetrati ai danni di cittadini disabili. ANMIC oltre ai vari canali di ascolto, tra i quali il Numero Verde, ha avviato anche un servizio di

Messaggistica istantanea WhatsApp.

ANMIC ha tra i suoi compiti ed obiettivi statuari la tutela delle persone con disabilità, da attuarsi anche attraverso lo studio e la promozione della legislazione e delle politiche per la disabilità, e negli ultimi anni ha ritenuto opportuno attuare accordi e convenzioni con primarie Università per un approccio congiunto e di alto livello scientifico alle varie tematiche. ANMIC supporta il personale docente con strumenti idonei per fronteggiare la situazione delle classi della scuola italiana, spesso eterogenee e complesse: in una stessa aula spesso coesistono situazioni di disabilità, di DSA e di altri bisogni educativi speciali derivanti da disagio socio economico, linguistico, culturale, ma anche situazioni di difficoltà di apprendimento.

Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

Per le attività svolte nei confronti degli associati si rimanda al paragrafo precedente.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

A.N.M.I.C è attenta a garantire un continuo dialogo con i Soci attraverso vari strumenti che operano in continuità (Comunicati stampa, Radio Anmic, rivista Tempi Nuovi, interventi sui social ed altri strumenti di informazione, risposta a quesiti specifici che arrivano direttamente o via social o email). Le giornate di formazione dei Quadri dirigenti A.N.M.I.C, che sono anch'essi soci, si organizzano sessioni tematiche dedicate dove vengono chiamati ad esprimere le loro valutazioni e pareri sui temi cari all'A.N.M.I.C. per un confronto costruttivo. Delle giornate viene poi data ampio resoconto attraverso gli strumenti di comunicazione ai Soci.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.N.M.I.C. nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse intesi come gli individui, gruppi o società che sono a vario titolo coinvolti nelle attività di A.N.M.I.C per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono influenzati, sono stati individuati in macrocategorie:

- Soci
- Risorse umane (personale e collaboratori)
- Istituzioni italiane (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio, Ministeri, Parlamento, Regioni, Comuni)
- Istituzioni internazionali (UE, OMS, ONU)
- Associazioni nazionali e internazionali
- Fornitori
- Banche.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio d'esercizio così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile non sono state riscontrate problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto del fondo ammortamento. L'aliquota applicata è il 20 % e la durata dell'ammortamento è 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà

aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I beni materiali tuttora esistenti non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o

permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre nella redazione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale si è tenuto conto solo delle voci di bilancio movimentate evitando gli accorpamenti ed eliminando le voci non movimentate rendendo così la lettura del bilancio più efficace. Le voci eliminate dalla rappresentazione del bilancio sono riportate di seguito:

- **Nell'attivo** dello stato patrimoniale:

la sezione B) immobilizzazioni - al punto:

- I- immobilizzazioni immateriali - sono state eliminate le voci da n.1) a n.6);
- II- immobilizzazioni materiali - è stata eliminata la voce n.5);
- III- immobilizzazioni finanziarie - sono state eliminate le voci da n.1) a n.2).

la sezione C) attivo circolante al punto:

- I- rimanenze - sono state eliminate le voci da n.1) a n.5);
- II- crediti - sono state eliminate le voci n.1) n.2) n.4), da n.6) a n.8) e la voce n.11);
- III- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni- sono state eliminate le voci da n.1) a n.3);
- IV- disponibilità liquide - è stata eliminata la voce n.2).

- **Nel passivo** dello stato patrimoniale:

la sezione A) patrimonio netto - al punto:

- II- Patrimonio vincolato - sono state eliminate le voci n.1) n.3);

la sezione B) fondi per rischi e oneri - sono state eliminate le voci da n.1) a n.3);

la sezione D) debiti - sono state eliminate le voci n.2), 3), 5), 6), 8).

- **Negli oneri e costi** del rendiconto gestionale:

la sezione A) costi e oneri da attività di interesse generale - è stata eliminata la voce n.6)

la sezione B) costi e oneri da attività diverse - sono state eliminate le voci da n.1) a n.8);

la sezione C) costi e oneri da attività di raccolta fondi – sono state eliminate le voci da n.1) a n.3);

la sezione E) costi e oneri di supporto generale – sono state eliminate le voci n.1) e da n.3) a n.7);

- Nei **proventi e ricavi** del rendiconto gestionale:

la sezione B) ricavi, rendite e proventi da attività diverse – sono state eliminate le voci n.1), 2), 4), 5), 6), 7);

la sezione C) ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – sono state eliminate le voci da n.1) a n.3);

la sezione E) proventi di supporto generale – sono state eliminate le voci n.1) e n.2).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 15.999 (€ 25.483 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	47.421	47.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.939	21.939
Valore di bilancio	25.483	25.483
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	9.484	9.484
Altre variazioni		
Totale variazioni	9.484	9.484
Valore di fine esercizio		
Costo	47.421	47.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.422	31.422
Valore di bilancio	15.999	15.999

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.591.058 (€ 11.636.899 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.580.963	28.977	15.449	161.842	11.793.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.386	17.402	8.378	85.166	160.092
Valore di bilancio	11.541.577	11.575	7.072	76.676	11.633.470
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento	11.388	5.795	3.089	33.124	53.395

dell'esercizio					
Altre variazioni				7.556	7.556
Totale variazioni	11.388	5.795	3.089	25.568	45.840
Valore di fine esercizio					
Costo	11.580.963	28.977	15.449	169.398	11.794.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.774	23.197	11.467	118.290	203.728
Valore di bilancio	11.530.189	5.779	3.982	51.108	11.591.058

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.068.875 (€ 894.961 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	894.961
Valore di bilancio	894.961
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	173.914
Totale variazioni	173.914
Valore di fine esercizio	
Costo	1.068.875
Valore di bilancio	1.068.875

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.407.492 (€ 1.954.403 nel precedente esercizio).

I crediti che l'associazione vanta nei confronti della sua rete associativa nell'anno precedente sono stati valutati come esigibili entro l'esercizio corrente ma dopo un'attenta analisi la Giunta Esecutiva ha ritenuto più corretto considerare tali crediti come esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti da 5 per mille	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio		26.401	28.000	28.211	82.612
Quota scadente oltre l'esercizio	2.324.880				2.324.880

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 229.029 (€ 36.929 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.509.416 (€ 11.420.415 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope-rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	77.600	0		0		77.600
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	77.600	0				77.600
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	228.036	0				304.157
Patrimonio libero - Altre riserve	11.038.658	0		0		11.038.658
Totale patrimonio libero	11.266.694	0		0		11.342.815
Avanzo/disavanzo d'esercizio	76.121	76.121			89.001	89.001
Totale Patrimonio netto	11.420.415	76.121			89.001	11.509.416

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali	77.600
Totale patrimonio vincolato	77.600
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	304.157
Altre riserve	11.038.658
Totale patrimonio libero	11.342.815
Totale	11.509.416

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per lasciti € 77.600 (immobile di Asti).

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

= alter riserve € 11.038.658.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 417.881 (€ 375.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	375.474
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	42.407
Totale variazioni	42.407
Valore di fine esercizio	417.881

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.385.156 (€ 2.752.786 nel precedente esercizio).

I debiti che l'associazione ha nei confronti della sua rete associativa nell'anno precedente sono stati valutati come esigibili entro l'esercizio corrente ma dopo un'attenta analisi la Giunta Esecutiva ha ritenuto più corretto considerare tali debiti come esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	345.616	260.352	260.352
Debiti verso enti della stessa rete associativa		2.414.945	0
Debiti verso fornitori	122.049	0	0
Debiti tributari	176.879	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.588	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.727	0	0
Totale debiti	709.859	2.675.297	3.385.156

Il mutuo, il cui importo residuo al netto dei rimborsi, è € 260.352 ha una durata superiore ai 5 anni ed è assistito da pegno su parte dei titoli in portafoglio.

Non gravano garanzie sul patrimonio immobiliare di A.N.M.I.C.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	605.968	605.968
Debiti verso enti della	2.414.945	2.414.945

stessa rete associativa		
Debiti verso fornitori	122.049	122.049
Debiti tributari	176.879	176.879
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.588	60.588
Altri debiti verso dipendenti e collaboratori	4.727	4.727
Totale debiti	3.385.156	3.385.156

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi e ricavi, i costi e gli oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 05 marzo 2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle seguenti aree:

- A. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi;
- D. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.518.730 (€ 3.683.674 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.602.980, e derivano:

- dalle quote associative versate da parte dei associati pari ad € 3.655.208;
- dalle erogazioni liberali pari ad € 1.290;
- dai contributi erogati dallo Stato (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) pari ad € 574.887;
- dai proventi del Cinque per mille per € 28.000;
- da altri ricavi, rendite e proventi pari ad € 343.595.

B) Componenti da attività diverse

Si precisa che A.N.M.I.C non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo del 02 agosto 2017 n. 117.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si precisa che A.N.M.I.C non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 02 Agosto 2017, n. 117.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 34.454 (€ 16.662 nel precedente esercizio) e si riferiscono in parte agli interessi di mutuo pagati per l'acquisto di un immobile in Roma dove A.N.M.I.C svolge la propria attività di interesse generale ed in parte per il pagamento dell'IMU relativamente agli immobili di proprietà dell'associazione. Benchè quindi attinenti allo svolgimento delle attività di interesse generale, seguendo le indicazioni delle Linee Guida sulla predisposizione del Bilancio, tali costi sono stati riclassificati nell'area D del rendiconto gestionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 99.354 (€ 29.028 nel precedente esercizio) e si riferiscono all'affitto di tre piccoli immobili e alle plusvalenze relative ai titoli tenuti in portafoglio. Anche tali risorse al pari delle altre vengono comunque reinvestite nelle attività di interesse generale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 251.964 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	8.640	0	0	0
IRAP	51.509	0	0	0

Totale	60.149	0	0	0
--------	--------	---	---	---

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Si precisa che A.N.M.I.C. non ha ricevuto contributi con finalità specifici ma esclusivamente contributi a supporto del perseguimento dell'attività di interesse generale, quali sono:

- Contributo ai sensi della legge 19 novembre 1987 n.476 e 15 dicembre 1998 n.438 e art. 75 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Avviso n. 3/2022 per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Numero di dipendenti e volontari

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

N. medio dipendenti ripartito per categoria	Impiegati 25	TOT 25
N. volontari iscritti nel registro dei volontari	1320	1320

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organi di Gestione	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	481.032	27.603	22.800

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 76.121 a Riserva per utili portati a nuovo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si precisa che l'Associazione nel corso dell'esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e S.M.I. secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto. Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto:

Calcolo rapporto 1 a 8	4,68
Retribuzione max	46.427
Retribuzione min	9.916

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Si precisa che A.N.M.I.C. non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 02.08.2017, n. 117.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	4.602.980	98,00%	4.036.345	99,01%
Da attività diverse	0		11.362	0,28%
Da attività finanziarie e patrimoniali	99.354	2,00%	29.028	0,71%
Totale proventi	4.702.334	100,00%	4.076.735	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	4.518.730	99,24%	3.683.674	93,20%
Da attività finanziarie e patrimoniali	34.454	0,76%	16.662	0,42%
Oneri di supporto generale			251.964	6,38%
Totale oneri e costi	4.553.184	100,00%	3.952.300	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	149.150		124.435	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da proventi di interesse generale (98 %) e da attività finanziarie e patrimoniali (2%). Tra le i proventi per attività di interesse generale l'entrata di maggior rilievo è costituita dalle quote associative (79,40%), dai Contributi pubblici (12,49%), e infine dagli altri ricavi (7,46%) mentre le erogazioni liberali e il contributo cinque per mille (0.61%) hanno un'incidenza minore (complessivamente 0.65%)

Si evidenzia un costante flusso di entrate derivanti da quote associative a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente opera solo in Italia e non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. I crediti che A.N.M.I.C vanta sono relativi per la maggioranza alle quote di spettanza sul tesseramento raccolto dalle proprie Sedi, ai contributi erogati dallo Stato ed ai crediti fiscali. Non si ravvisa pertanto un pericolo di inadempimento da parte delle controparti. Sia l'andamento del tesseramento diretto che a mezzo delega INPS sono sufficienti a fornire le risorse finanziarie per A.N.M.I.C per far fronte ai propri impegni.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. A.N.M.I.C per far fronte ad un'eventuale insufficienza di liquidità ha acceso linee di credito e possesso di attività finanziarie prontamente vendibili.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. A.N.M.I.C ha ricevuto un mutuo con ammortamento alla francese, con, a parità di tasso, quote di capitale crescente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che A.N.M.I.C. direttamente e attraverso le Sedi Provinciali continua la propria attività sul territorio e gli associati decidono liberamente di versare la quota di iscrizione riconoscendo il valore dell'assistenza che A.N.M.I.C. presta sul territorio nazionale. Oggi A.N.M.I.C. con la svolta tecnologica e di comunicazione si pone come un interlocutore in grado di dare un contributo importante in Italia per migliorare la condizione dei disabili.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione di A.N.M.I.C., sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i

seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;

risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento degli scopi sociali

Si evidenzia che l'A.N.M.I.C. in aggiunta all'attività istituzionale, concede in locazione alcuni immobili di sua proprietà apportando un contributo economico, marginale rispetto ai proventi derivanti dall'attività di interesse generale, utile al fine del perseguimento dello scopo sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rappresenta che A.N.M.I.C. sta pagando i debiti 2024 verso le Sedi Provinciali, a seguito degli ultimi conteggi che si è potuto fare in chiusura di esercizio e rappresentati nel Bilancio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente pubblica i dati relativi ai contributi ricevuti e commentati in precedenza sul sito istituzionale ANMIC.org.

L'Organo Amministrativo

La Giunta Esecutiva

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

